
Coronavirus, tutto andrà bene!

Autore: Chiara Andreola

Fonte: Città Nuova

Mani anonime stanno appiccicando dei post-it in giro, in alcune città del Nord Italia, per incoraggiare le persone e dare speranza a chi, in questo periodo segnato dal Coronavirus, ha paura.

In tempi di [Coronavirus](#), anche dei **semplici post-it possono diventare veicolo di speranza**: è quanto accaduto a **Vittorio Veneto (Treviso)**, dove sono apparsi in diversi luoghi della città – fermate degli autobus, vetrine, citofoni, cassette della posta – dei foglietti con scritto **“Tutto andrà bene”**. A lasciarli lì, una mano anonima. Naturalmente ciascuno può applicare questo invito per guardare speranzoso al futuro, alle proprie piccole e grandi difficoltà, ma il riferimento alla situazione sanitaria che stiamo vivendo è abbastanza evidente. Non si sa di preciso da dove sia partita l’iniziativa: sempre in questi giorni episodi simili sono accaduti anche a **Varese** (come riportato dal quotidiano online Varesenews), ma è difficile dire di chi sia stata inizialmente l’idea, e se qui o altrove. La cosa si è naturalmente riversata con rapidità sui social: «Appiccicato alle vetrine dei negozi e ai citofoni dei condomini, a nascondere almeno un po' gli orari delle coincidenze alle fermate degli autobus e le bollette della luce che spuntano dalle cassette della posta – scrive su Facebook **Gabriele**, nel raccontare di una sua passeggiata in città – non posso non accorgermi di un messaggio. **Tre parole: "andrà tutto bene"**. E poi ancora: "tutto andrà bene"... Si ripete un'infinità di volte, perdo il conto: è un'invasione! E ad accompagnarlo: un cuore, un sorriso, un sole. Prendo il cellulare. Lo avevo silenziato perché i pensieri potessero fare più rumore, ora mi serve per scattare qualche foto ad **un messaggio che mette a tacere il rumore e mi bisbiglia il silenzio. Mentre il mondo prova ad infettarci il cuore, la Vita ci offre l'antivirus: "andrà tutto bene"**”. Post naturalmente corredato delle foto del caso. Che sia Vittorio Veneto, che sia Varese, che sia ovunque: anche un gesto semplice come un post-it può illuminare una giornata. Una considerazione non tanto per invitare ad invadere le nostre città di foglietti; ma per ricordare che, a volte, basta davvero poco a fare del bene e a darci e a dare agli altri speranza.